

Domande del Fondo per la sovranità alimentare dal 28 novembre



Tra il 28 novembre e l'11 dicembre prossimo gli agricoltori che nel 2023 hanno coltivato **mais, proteine vegetali (legumi e soia), frumento tenero da sementi certificate, orzo** e sottoscritto un **contratto di filiera almeno triennale**, direttamente con l'industria di trasformazione, con il centro di stoccaggio o con l'impresa di commercializzazione, possono presentare la **domanda di contributo**

all'organismo pagatore Agea per fruire degli **aiuti** previsti dal **Fondo per la sovranità alimentare**, che per l'annata in corso ha stanziato **25 milioni di euro**.

L'importo massimo del contributo ammonta a 400 euro per ettaro per il mais, 250 per le proteine vegetali, 300 per il frumento tenero e 200 per l'orzo. Il sostegno è riconosciuto nel **limite di 50 ettari complessivi** per l'insieme delle coltivazioni. Non sono ammessi prodotti destinati ad insilato, alla produzione di seme, foraggio e prodotti energetici.

Qualora i fondi annuali disponibili per tipologia di coltura ammessa al regime di aiuto non dovessero essere sufficienti, si procederà a una **riduzione lineare del contributo** effettivamente riconosciuto a consuntivo.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 37/2023

Fondo per la sovranità alimentare: domande di aiuto dal 28 novembre

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *L'Informatore Agrario*